

Università	Università degli Studi di MILANO
Classe	LM-77 R - Scienze economico-aziendali
Nome del corso in italiano	Economia aziendale, diritto e governance d'impresa <i>adeguamento di: Economia aziendale, diritto e governance d'impresa (1451569.)</i>
Nome del corso in inglese	Business Administration, Law & Corporate Governance
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	ABB-0
Data di approvazione della struttura didattica	16/12/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	15/04/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/07/2022 - 15/10/2024
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	16/12/2022
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://edg.cdl.unimi.it/it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze giuridiche "Cesare Beccaria"
Altri dipartimenti	Diritto privato e storia del diritto Diritto pubblico italiano e sovranazionale Economia, management e metodi quantitativi
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 - max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Management delle Aziende Sanitarie e del Settore Salute • Management of Human Resources • Management of innovation and entrepreneurship

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 R Scienze economico-aziendali

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi di laurea in Scienze Economico-Aziendali forniscono conoscenze avanzate per la formazione di laureate e laureati specialisti nel governo e nell'amministrazione economico-finanziaria delle aziende private e pubbliche. I laureati sono capaci di operare, con elevata professionalità e responsabilità, nel contesto dei mercati locali, negli scenari nazionali e internazionali e di interagire con le istituzioni negli ambiti territoriali e transnazionali, con particolare attenzione allo spazio europeo, nonché agli scenari dei sistemi economici globalizzati. Inoltre, sono in grado di utilizzare avanzati metodi di amministrazione, gestione, organizzazione e ricerca, anche in ottica interdisciplinare, nel campo economico-aziendale e di concepire rappresentazioni complesse delle aziende e dei sistemi aziendali, nonché delle loro interazioni con l'ambiente generale e con quello specifico competitivo. Infine, sanno interpretare i processi di produzione, provvista, finanziamento e scambio, nonché di intervenire sulle leve direzionali che influenzano l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione, nel rispetto della sostenibilità economica, ambientale e sociale dell'attività aziendale, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e digitale. Le laureate e i laureati laureati devono:- acquisire elevata padronanza delle discipline economico-aziendali e degli strumenti volti a monitorare efficacia, efficienza ed economicità della gestione aziendale;

- possedere elevate conoscenze di analisi economica e matematico-statistica, nonché del quadro giuridico nazionale ed internazionale, necessarie per una corretta gestione aziendale;

- saper utilizzare con efficacia le metodologie delle scienze economico-aziendali per analizzare le dinamiche dell'ambiente generale e competitivo, per risolvere i problemi gestionali, amministrativi e organizzativi all'interno di strutture complesse in una prospettiva dinamica, tenendo conto della globalizzazione economico-sociale, della continua innovazione di prodotto e processo, della sostenibilità economica, ambientale e sociale, anche in una prospettiva di genere;

- saper valutare gli effetti delle misure di indirizzo strategico, di governo, di gestione, di programmazione e controllo della gestione e l'impatto di progetti aziendali di lungo, medio e breve periodo, calati nei diversi contesti territoriali, nazionali e internazionali.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Ai fini indicati i corsi di studio della classe comprendono attività dedicate all'acquisizione di:- conoscenze specialistiche nei campi dell'amministrazione economica delle aziende, private e pubbliche, con approfondimenti, in base agli specifici obiettivi formativi dei singoli corsi di studio, dei temi relativi a strategie aziendali, programmazione e controllo della gestione, contabilità e bilancio, sistemi di misurazione dei risultati, imprenditorialità, marketing e comunicazione, finanza aziendale e intermediari finanziari, organizzazione aziendale e processi produttivi e logistici;

- conoscenze avanzate nel campo delle scienze economiche generali, statistico-matematiche e giuridiche applicate agli ambiti aziendali;

- conoscenze utili per la predisposizione e conduzione di progetti nel campo della ricerca economico aziendale.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati devono essere in grado di:- dimostrare abilità e competenze relazionali ed organizzative;

- comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, nei modi e nelle forme previste dal lavoro teorico e applicato;

- inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro, dimostrando capacità di lavorare in gruppo e di prendere decisioni autonome;

- utilizzare con competenza i principali strumenti informatici e digitali e della comunicazione telematica;

- aggiornare continuamente le proprie conoscenze teoriche e applicate anche in relazione al mutamento tecnologico e ambientale del contesto produttivo, organizzativo e finanziario.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe svolgeranno con autonomia e indipendenza attività professionali, con funzioni di elevata responsabilità, nell'ambito delle aziende private, pubbliche e del terzo settore; in uffici studi; in pubbliche amministrazioni; in organismi nazionali e internazionali; in intermediari finanziari, bancari e assicurativi; nella libera professione e come consulenti.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Padronanza di nozioni e strumenti di base nell'ambito delle discipline aziendali e dei metodi qualitativi e quantitativi propri dell'amministrazione economica delle aziende, delle scienze economiche, statistico-matematiche e giuridiche.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella discussione di una tesi su uno specifico tema di ricerca, sviluppata in modo originale e approfondito dallo studente, che dimostri la padronanza degli argomenti e l'acquisizione delle competenze, nonché la capacità di operare in modo autonomo.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

Nessuna ulteriore indicazione.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

In relazione ad obiettivi specifici dei corsi di studio della classe di laurea, possono essere previsti tirocini formativi con attività esterne presso aziende, enti o istituti di ricerca, laboratori, amministrazioni pubbliche, enti del terzo settore, nazionali e internazionali, nonché soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali, le cui finalità siano coerenti con gli obiettivi formativi della classe.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Corso di Studi intende prevedere incontri sistematici con le parti interessate allo scopo di verificare l'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle più evidenti esigenze del mondo del lavoro. Le parti interessate di riferimento appartengono a diverse organizzazioni di categoria (studi di dottori commercialisti, studi legali e società di revisione). Nel corso della consultazione del 18 luglio 2022, sono stati coinvolti alcuni rappresentanti dello Studio Legale Tributario Ernst & Young e di Deloitte & Touche, nonché di prestigiosi Studi professionali nazionali (quali lo Studio Biscozzi Nobili Piazza, lo Studio CT&P Commercialisti Associati, lo Studio Russo De Rosa Associati, lo Studio Legale Tributario Facchini Rossi Michelutti e lo Studio Guatri Miglietta). Dette parti hanno apprezzato il progetto loro presentato e hanno chiesto chiarimenti sulla struttura del corso, senza esprimere perplessità. Di tale incontro è stato redatto verbale.

Tutte le parti consultate si sono dette disponibili a far parte del Comitato di Indirizzo Strategico. La sua composizione sarà coerente con il progetto culturale e professionale proposto.

In occasione delle modifiche ordinamentali approvate dal Collegio e dai Consigli dei dipartimenti coinvolti (principale e associati), si è provveduto a svolgere una nuova audizione delle parti sociali (che si è tenuta il 12 gennaio 2024), durante la quale sono state illustrate le novità ordinamentali introdotte. Le parti sociali sono state altresì aggiornate sull'andamento delle iscrizioni e della didattica del primo anno di corso. I presenti si sono pronunciati con favore in merito alle modifiche introdotte, hanno rinnovato il consenso espresso già nella prima audizione rispetto alla struttura del corso ed hanno auspicato un loro coinvolgimento in attività di promozione del cds.

In occasione dell'adeguamento del corso di studio alle disposizioni sulle nuove classi di laurea magistrale (D.M. 1649/2023), in data 15.10.24 si è tenuta una audizione delle parti sociali, alle quali sono state illustrate le novità introdotte. In tale occasione le medesime parti sono state aggiornate anche sull'andamento delle domande di iscrizione al corso e sul tirocinio professionale che gli studenti del secondo anno hanno da poco iniziato. I presenti hanno approvato l'offerta didattica e formativa del corso, anche alla luce della nuova normativa, sottolineando l'importanza del tirocinio professionale curriculare.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I laureati nel corso di laurea magistrale al termine del loro percorso di studi possiederanno un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permetteranno loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica dinamica e integrata propria delle direzioni aziendali, dell'amministrazione economico-finanziaria delle aziende private e pubbliche e della programmazione e gestione del cambiamento, intervenendo sulle leve direzionali che influenzano l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione. Tali obiettivi dovranno essere conseguiti tenendo in considerazione anche i temi del rispetto della sostenibilità economica, ambientale e sociale dell'attività aziendale, nonché il rispetto della parità di genere. I laureati acquisiranno le conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale, nonché attraverso il ricorso alla innovazione tecnologica e digitale; acquisiranno le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende; sapranno valutare gli effetti delle misure di indirizzo strategico, di governo, di gestione, di programmazione e controllo della gestione e l'impatto di progetti aziendali di lungo, medio e breve periodo con riguardo sia ai diversi contesti nazionali e internazionali sia agli scenari economici globalizzati; acquisiranno altresì le competenze e le abilità economiche e giuridiche necessarie per svolgere le libere professioni dell'area economica.

I laureati del c.d.s. saranno in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale i lessici propri delle discipline oggetto di studio per una efficace comunicazione, anche con l'ausilio di sistemi di comunicazione telematica e digitale. Grazie alle competenze acquisite, sapranno inserirsi con autonomia decisionale in contesti lavorativi di gruppo, aggiornando continuamente le loro conoscenze teoriche ed applicate in relazione al mutamento tecnologico e ambientale del contesto produttivo, organizzativo e finanziario.

Il corso di studio dà idonea preparazione per intraprendere la professione di imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata, liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica), esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolare modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, finanza, pianificazione e controllo di gestione, internal auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative, e per svolgere la propria attività in società di consulenza, che si occupano dei processi di definizione strategica e di progettazione organizzativa, anche in termini di sostenibilità secondo i criteri ESG in Italia e all'estero. Inoltre, i laureati magistrali del corso disporranno di conoscenze teoriche e metodologiche di livello avanzato sulla compliance legale dei fenomeni e delle dinamiche che interessano l'attività di impresa in ottica nazionale, europea ed extra europea; saranno in grado di applicare le conoscenze legali, fiscali, contabili ed economico-aziendali acquisite con l'obiettivo di gestire le crisi e prevenire i rischi connessi alla violazione della relativa compliance e di contribuire alla costruzione degli indici di sostenibilità ESG dell'impresa. Infine, un ulteriore eventuale sbocco professionale è rappresentato dal settore dei servizi professionali al mondo del terzo settore, oggi in rapida espansione nel contesto italiano ed europeo.

Al fine di completare il ventaglio delle competenze che si vogliono offrire agli studenti, nell'indirizzo economico aziendale si prevede la frequenza di un tirocinio professionale curriculare.

Tale tirocinio è conforme a quanto previsto dalla Convenzione tra MUR e Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (le cui disposizioni sono applicabili grazie alla convenzione stipulata tra l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Milano e l'Università degli Studi di Milano). Chi possiede i requisiti richiesti dalla Convenzione, anche con riferimento al percorso di studi precedente l'iscrizione al c.d.s., e ha scelto l'indirizzo economico-aziendalistico potrà usufruire delle agevolazioni previste per l'esame di Stato di dottore commercialista ed esperto contabile, come indicato nel Regolamento didattico del corso.

Il Collegio didattico si riserva di attribuire i crediti formativi per tirocinio ad altre forme di tirocinio o di attività lavorativa pertinenti rispetto alle attività di studio e alle figure professionali che il c.d.s. vuole formare.

Il percorso di studi prevede altresì l'acquisizione di abilità informatiche e un corso per implementare la conoscenza della lingua inglese.

Gli studenti completeranno il percorso con l'esame finale.

In particolare, durante il primo anno di corso gli studenti acquisiranno competenze giuridiche nell'ambito del Diritto commerciale e del Diritto tributario, dell'Economia aziendale, della Scienza delle finanze e dell'economia applicata, della Finanza, della Statistica.

Il secondo anno di corso, a seconda delle scelte effettuate dallo studente, prevede un approfondimento più spiccatamente economico-aziendale, con l'acquisizione di competenze in Diritto della crisi e insolvenza, Diritto del lavoro, Economia aziendale. Per chi sceglie questo indirizzo, come si è già precisato, è previsto lo svolgimento di un tirocinio professionale che, se sono soddisfatti tutti i requisiti richiesti dalla Convenzione sopra richiamata, dà accesso alle agevolazioni ivi previste.

In alternativa è previsto un secondo indirizzo che consente un approfondimento economico-giuridico votato a fornire una più spiccata preparazione giuridica allo studente. Verranno in questo percorso acquisite specifiche competenze in Diritto della crisi e dell'insolvenza e in diritto esecuzione civile (comprendente delle procedure per sovraindebitamento), in Diritto civile o Diritto del lavoro, in Diritto penale relativamente all'impresa, nonché in Diritto UE.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Oltre all'acquisizione di solide e svariate competenze nell'area aziendale, economica, statistico matematica e giuridica (di base), grazie a numerosi corsi nei settori caratterizzanti della classe di laurea di appartenenza (min. 63 cfu), il CdS offre altresì numerose attività affini e integrative.

Le attività affini e integrative del corso consistono in insegnamenti che completano il percorso formativo dello studente, permettendogli di acquisire conoscenze strettamente pertinenti agli sbocchi professionali sopra individuati ed arricchendo il bagaglio culturale del medesimo di conoscenze tecnico-culturali.

Ai corsi volti a fornire le competenze economiche e giuridiche caratterizzanti la classe di laurea, si affiancano infatti insegnamenti in grado di aumentare il ventaglio di competenze dei laureati anche in ambito giuridico, grazie allo studio dei diritti maggiormente rilevanti nello sviluppo dell'attività imprenditoriale anche nell'ottica europea. Tali insegnamenti consentono l'acquisizione di competenze utili per la formazione del laureato che voglia intraprendere un percorso lavorativo sia come libero professionista sia come esperto all'interno dell'organizzazione d'impresa, anche in un'ottica di prevenzione dei rischi e di soluzione di problemi.

Nel loro complesso tutte le attività affini e integrative previste dal CdS completano ed arricchiscono la preparazione degli studenti, soprattutto in materie relative al diritto d'impresa nelle sue numerose declinazioni, al fine di formare figure professionali capaci di operare con seria competenza nella complessa realtà del sistema economico e giuridico odierno.

Soprattutto agli studenti che scelgono l'indirizzo economico giuridico, grazie a tali attività affini e integrative si offre l'opportunità di acquisire ulteriori importanti competenze in materie giuridiche strettamente connesse all'economia aziendale e al diritto d'impresa. Competenze, che pur non essendo in ambiti previsti dalla normativa ministeriale come caratterizzanti per il CdS, sono sicuramente di grande rilievo e molto richieste dal mondo del lavoro e delle professioni.

In particolare, rilevano le attività affini e integrative relative al diritto della crisi e insolvenza di impresa, a quello degli strumenti di protezione patrimoniale, che riguarda il tema della responsabilità patrimoniale dell'impresa, anche in chiave di prevenzione dei rischi, nonché quelle nel campo del diritto penale di impresa.

Queste competenze, come si è detto, permettono di svolgere attività di consulenza e/o attività professionale per imprese e privati con un bagaglio di conoscenze specifiche e approfondite, trattando profili non solo di economia ma anche giuridici.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati magistrali del corso in Economia aziendale, diritto e governance d'impresa dispongono di conoscenze teoriche e metodologiche di livello avanzato sui fenomeni e le dinamiche, che interessano l'economia e i processi amministrativi e di controllo, nonché i profili giuridici e fiscali dell'attività di impresa in un'ottica multidisciplinare e comparativa, orientata anche al contesto internazionale, oltre che europeo, alla globalizzazione economico – sociale, alla sostenibilità economica, ambientale e sociale anche in una prospettiva di genere. Possiedono inoltre conoscenze utili per la predisposizione e conduzione di progetti nel campo della ricerca economico aziendale, che tengano in considerazione i fattori sopra descritti. Dette conoscenze e capacità di comprensione verranno acquisite con la frequenza degli insegnamenti proposti e lo studio individuale; verranno verificate tramite degli esami di profitto, nonché tramite la preparazione di un lavoro finale di tesi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati magistrali del corso in Economia aziendale, diritto e governance d'impresa sono in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite alla elaborazione, analisi e valutazione delle strategie e politiche di bilancio e di governo societario, anche alla luce delle externalità e delle situazioni straordinarie di crisi (economiche, aziendali, giuridiche, politiche e sociali), che condizionano i diversi contesti nazionali e lo scenario multinazionale, anche in un'ottica di sostenibilità economica, ambientale e sociale. Dette capacità verranno acquisite con la frequenza degli insegnamenti proposti, la frequenza di seminari e clinic, nonché con lo studio individuale.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione dei concetti presentati nel corso di studi viene effettuata secondo modalità che possono variare da un insegnamento all'altro e che tipicamente constano di esami scritti con risposte a domande chiuse e/o aperte, esami orali con interazione diretta con il docente, miranti ad indagare l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione e di problem solving, mediante la stimolazione verso risposte critiche e non semplicemente descrittive di modelli, soluzioni e fenomeni, nonché attraverso una prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Al termine del percorso formativo i laureati magistrali del corso in Economia aziendale, diritto e governance d'impresa hanno acquisito capacità di formulare giudizi autonomi e consapevoli in merito ai temi rilevanti, che interessano la problematica della prevenzione e della gestione dei rischi economico-finanziari, legali e fiscali d'impresa, della globalizzazione economico – sociale, della sostenibilità economica, ambientale e sociale anche in una prospettiva di genere. In particolare, sapranno esprimere valutazioni personali sugli effetti di specifiche strategie di gestione amministrativa, contabile e fiscale, adottate dalle imprese; sull'adeguatezza dei modelli organizzativi instaurati; sulle caratteristiche e sulle conseguenze di politiche di sostenibilità secondo i criteri ESG, varate da autorità di governo locali, nazionali e sopranazionali.

La verifica dell'autonomia di giudizio in merito ai concetti acquisiti nel corso di studi viene effettuata secondo modalità che possono variare da un insegnamento all'altro e che tipicamente constano di esami scritti con risposte a domande chiuse e/o aperte, esami orali con interazione diretta con il docente, miranti ad indagare l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione e di problem solving, mediante la stimolazione verso risposte critiche e non semplicemente descrittive di modelli, soluzioni e fenomeni, nonché attraverso una prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati magistrali del corso in Economia aziendale, diritto e governance d'impresa sono in grado di presentare adeguatamente i risultati del loro lavoro di analisi e di intervento, di argomentare in modo convincente le proprie posizioni e di comunicare in modo fluente in lingua inglese, scritta e orale, ricorrendo ai lessici disciplinari appropriati. Sono in grado di sviluppare capacità comunicative di tipo orizzontale e di lavorare in gruppo, avendo acquisito abilità e competenze relazionali ed organizzative. Sanno utilizzare, a seconda dei casi, i metodi matematici e statistici o i metodi di analisi di tipo qualitativo per l'elaborazione e la presentazione di dati a supporto delle argomentazioni e deliberazioni proposte nei contesti lavorativi di riferimento. Dette capacità verranno acquisite con la frequenza degli insegnamenti proposti, la frequenza di seminari e clinic, nonché con lo studio individuale. Acquisiscono inoltre conoscenze utili per la predisposizione e conduzione di progetti nel campo della ricerca economico aziendale ed economico giuridica, avvalendosi anche delle competenze acquisite nell'uso dei principali strumenti informatici e digitali della comunicazione telematica.

La verifica delle abilità comunicative viene effettuata secondo modalità che possono variare da un insegnamento all'altro e che tipicamente constano di esami scritti con risposte a domande chiuse e/o aperte, esami orali con interazione diretta con il docente, miranti ad indagare l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione e di problem solving, mediante la stimolazione verso risposte critiche e non semplicemente descrittive di modelli, soluzioni e fenomeni, nonché attraverso una prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati magistrali del corso in Economia aziendale, diritto e governance d'impresa sono sollecitati a sviluppare un approccio critico-problematico allo studio e all'apprendimento continuo, che consenta loro non solo di estendere e consolidare le conoscenze e competenze acquisite, ma di continuare a essere interessati ad apprendere in modo autonomo lungo l'arco della vita manageriale o professionale, o di intraprendere ulteriori percorsi di formazione superiore orientati alla ricerca.

Dette capacità verranno acquisite con la frequenza degli insegnamenti proposti, la frequenza di seminari e clinic, nonché con lo studio individuale. La verifica della capacità di apprendimento dei concetti presentati nel corso di studi viene effettuata secondo modalità che possono variare da un insegnamento all'altro e che tipicamente constano di esami scritti con risposte a domande chiuse e/o aperte, esami orali con interazione diretta con il docente, miranti ad indagare l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione e di problem solving, mediante la stimolazione verso risposte critiche e non semplicemente descrittive di modelli, soluzioni e fenomeni, nonché attraverso una prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per l'accesso al corso di studi si richiede la padronanza di nozioni di base nell'ambito delle discipline aziendali e dei metodi qualitativi e quantitativi propri dell'amministrazione economica delle aziende, delle scienze economiche, statistiche matematiche e giuridiche.

Possono accedere al corso di laurea magistrale in Economia aziendale, diritto e governance d'impresa i laureati nell'ambito delle classi di laurea L-14; L-18; L-33, nonché nelle corrispondenti classi relative al D.M. 509/99 o in altre classi di laurea in ambito economico e/o giuridico oppure i laureati in possesso di altro titolo conseguito all'estero in ambito economico e/o giuridico, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, purché al momento dell'iscrizione siano in possesso dei requisiti curriculari minimi di seguito indicati.

Requisiti curriculari minimi:

- Acquisizione nel percorso formativo che precede l'iscrizione al CdS di:
- almeno 18 CFU nel SSD SECS-P/07;
- almeno 15 CFU in uno o più dei seguenti SSD: SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11;
- almeno 6 CFU nel SSD IUS/01;
- almeno 6 CFU nel SSD IUS/04;

È requisito di ingresso una conoscenza della lingua inglese pari o superiore al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Per chi abbia conseguito il titolo di laurea all'estero è requisito di ingresso una conoscenza della lingua italiana pari o superiore al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

Possono altresì iscriversi con riserva i laureandi delle medesime classi, purché al momento dell'iscrizione abbiano già conseguito almeno 160 CFU. In tal caso l'iscrizione diventerà effettiva, se la laurea sarà ottenuta entro il 31 dicembre del medesimo anno e se saranno rispettati i requisiti curriculari minimi sopra indicati.

Le modalità di verifica della preparazione individuale sono dettagliate nel Regolamento didattico.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nella redazione e discussione di una tesi di laurea in forma di elaborato scritto su uno specifico tema di ricerca, sviluppato in modo originale e approfondito dallo studente, sotto la guida di un relatore, che, secondo la materia scelta dal candidato, potrà consistere in una dissertazione scritta di carattere monografico su un tema specifico oppure in un elaborato che abbia ad oggetto un caso di studio. L'elaborato mira di regola allo sviluppo di tematiche che il candidato abbia attivamente approfondito anche mediante l'analisi di casi affrontati durante il tirocinio professionale e deve essere sviluppato sullo sfondo di un adeguato impianto teorico. Il lavoro di tesi e la discussione del medesimo devono consentire allo studente di dimostrare piena padronanza e acquisizione di competenze in relazione ai temi trattati, nonché la capacità di operare in modo autonomo. La dissertazione scritta e la relativa discussione possono essere svolte anche in lingua inglese.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

A differenza degli altri corsi di laurea già attivati in Ateneo, il c.d.s. in Economia aziendale, diritto e governance d'impresa, che è tenuto in lingua italiana, non si rivolge solo alla formazione di professionisti nel campo delle Human Resources and employment relations, pur prevedendo corsi di Diritto del lavoro, né si caratterizza per l'approfondimento delle tematiche connesse ai soli processi di creazione e sviluppo di iniziative imprenditoriali sotto il profilo gestionale e organizzativo, né, infine, è orientato al settore sanitario e della salute. Offre invece una solida preparazione economica e giuridica funzionale alla libera professione e alla creazione di professionisti in grado di operare, anche come consulenti e dirigenti, nel settore dell'economico aziendale ed economico – giuridico, così, ad esempio, in campo tributario, societario, delle procedure concorsuali d'insolvenza e lavoristico. Proprio queste sue caratteristiche e, in particolare, l'ampio ventaglio di competenze giuridiche acquisibili nel corso del biennio di studi, differenziano questo Corso di Laurea dagli altri della medesima classe (LM-77) già attivati in Ateneo e in Regione e favoriscono l'avvio all'attività lavorativa dei laureati in ambito economico – giuridico.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

In merito alle osservazioni del CUN del 27.03.2025 si fa presente che si è provveduto a inserire in ordinamento gli adeguamenti richiesti conformemente al parere ricevuto. In particolare:

- Quanto al rilievo che concerne l'accesso al CdS. di candidati provenienti da corsi L-14, si fa presente che l'accesso dei medesimi, al pari di quello che si prevede per tutti i candidati, è consentito solo se in possesso dei requisiti curriculari minimi richiesti dal Regolamento. La previsione, per come era formulata, avrebbe in effetti potuto generare dubbi. Abbiamo pertanto meglio specificato che i requisiti curriculari minimi sono necessari per tutti i candidati.
- Quanto al rilievo per il quale «L'intervallo di crediti attribuito alle Attività formative Affini nel loro complesso appare eccessivamente ampio, ed è tale da rendere poco leggibile l'ordinamento e poco valutabile il significato culturale del percorso formativo e della figura professionale che ne deriva», si fa presente che la motivazione dell'ampiezza dell'intervallo delle attività formative affini risiede nelle finalità formative del corso di studio. Dopo una formazione comune al primo anno, il CdS prevede delle specializzazioni diversificate nel secondo anno anche grazie all'offerta di discipline in materie non caratterizzanti la classe. Una maggiore offerta di discipline di questo tipo è riservata agli studenti che scelgono l'indirizzo di tipo economico – giuridico. Si offre infatti l'opportunità di acquisire ulteriori importanti competenze in materie giuridiche strettamente connesse all'economia aziendale e al diritto d'impresa: competenze, che pur non essendo in ambiti previsti dalla normativa ministeriale come caratterizzanti per il CdS, sono sicuramente di grande rilievo e molto richieste dal mondo del lavoro e delle professioni. Queste competenze permettono infatti di svolgere attività di consulenza e/o attività professionale per imprese e privati con un bagaglio di conoscenze specifiche, non solo in ambito economico ma anche giuridico. Tutto ciò giustifica, a parere degli scriventi, lo scostamento nell'intervallo dei crediti rilevato.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Consulente aziendale, manager in ambito Amministrazione Finanza e Controllo.
<p>funzione in un contesto di lavoro: Consulente aziendale con particolari competenze per prestare assistenza di carattere economico aziendale, tributario e legale relativamente a operazioni straordinarie; manager in ambito di amministrazione, finanza e controllo di imprese, di enti pubblici ed enti no profit.</p> <p>competenze associate alla funzione: presta consulenza avanzata in campo di progettazione aziendale; assiste le imprese nelle funzioni di contabilità e bilancio per conto di committenti privati; effettua valutazioni economico-finanziarie avanzate in sede di operazioni straordinarie di diversa complessità; svolge il controllo su contabilità e bilanci di aziende private e pubbliche, nonché il controllo degli andamenti aziendali, in qualità di componente del collegio sindacale o di revisore legale; può assumere – acquisendo nel percorso post laurea i requisiti soggettivi richiesti dalle norme di riferimento – il ruolo di curatore, commissario, liquidatore, attestatore, componente degli O.C.C. (Organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento) nelle procedure concorsuali; può assumere funzioni, previo conseguimento dei specifici requisiti normativi di ammissione, negli Organismi Indipendenti di Valutazione (O.I.V.), nei Nuclei di Valutazione (NdV) e negli Organismi di Vigilanza (OdV), di cui al d.lgs. n. 231/2001, presta consulenza finanziaria globale all'impresa e all'imprenditore; svolge consulenza di carattere economico-aziendalistico, tributario, con conoscenze dei profili legali relativamente a operazioni seguite; analisi economico-finanziarie a supporto delle operazioni aziendali; verifica della compliance, delle procedure di quality control, e della sostenibilità e responsabilità sociale dell'impresa; consulenza per l'applicazione di modelli organizzativi e gestione delle risorse umane; consulenza economico-aziendale anche con riguardo ai temi relativi ai rapporti di lavoro; consulenza aziendale relativa alla corretta prassi tributaria per enti, imprese, nonché consulenza commerciale e in materia concorsuale a imprese ed enti, anche nell'ottica della prevenzione dei rischi d'impresa. L'insieme delle conoscenze, abilità e competenze, anche trasversali, acquisite nel corso di studi (tra cui le competenze di analisi dei dati, di elaborazione di budget e report, di revisione, di redazione e interpretazione dei bilanci consolidati e dei bilanci redatti secondo i principi contabili nazionali e internazionali), sono abitualmente esercitate nel contesto di lavoro sopra indicato, consentendo di svolgere le attività associate al ruolo professionale di consulente in materia economico aziendale, con conoscenze giuridiche, soprattutto in materia tributaria, societaria, concorsuale, lavoristica, penale d'impresa, della contrattualistica.</p> <p>sbocchi occupazionali: studi professionali e società di revisione, che prestano consulenza tributaria, economica, aziendale, contabile, commerciale e fallimentare a enti, imprese e persone fisiche; società di consulenza e imprese commerciali, manifatturiere e di servizi, che richiedono expertise in tema di gestione, contabilità, organizzazione, lavoro, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative; organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento (OCC); organismi di sorveglianza e di vigilanza.</p> <p>Consulente economico - giuridico di impresa</p> <p>funzione in un contesto di lavoro: Consulente con particolari competenze per prestare assistenza di carattere economico aziendale, tributario e legale relativamente a operazioni straordinarie; quadro/responsabile della amministrazione, finanza e controllo di imprese, di enti pubblici ed enti no profit.</p> <p>competenze associate alla funzione: consulenza di carattere economico-aziendale, tributario e legale relativamente a operazioni condotte su scala nazionale ed europea; valutazioni economico-finanziarie in sede di operazioni straordinarie; analisi economico-finanziarie a supporto delle scelte di transfer pricing; verifica della compliance, delle procedure di quality control, e della sostenibilità e responsabilità sociale dell'impresa; consulenza in materia aziendale, che presenti profili relativi ai rapporti di lavoro e alla sicurezza sociale; consulenza tributaria a enti, imprese e persone fisiche, nonché consulenza commerciale e concorsuale a imprese ed enti, anche nell'ottica della prevenzione dei rischi d'impresa, assistenza alle imprese nella redazione di contratti regolati dalla normativa UE. L'insieme delle conoscenze, abilità e competenze, anche trasversali, acquisite nel corso di studi, sono abitualmente esercitate nel contesto di lavoro sopra indicato, consentendo di svolgere le attività associate al ruolo di consulente in materia economico-aziendale, e giuridica, soprattutto in materia tributaria, societaria, concorsuale, lavoristica, penale d'impresa, della contrattualistica e della concorrenza in ambito UE.</p> <p>sbocchi occupazionali: società di revisione nazionali e internazionali; società di consulenza strategica e gestionale; società specializzate nella consulenza aziendale e fiscale; imprese commerciali, manifatturiere e di servizi; enti pubblici; enti no profit.</p> <p>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1) • Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2) • Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1) • Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2) • Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2) • Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)

<p>Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.</p>
--

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline Aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	27	39	24
Discipline Economiche	SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	12	12	12
Discipline Statistiche e Matematiche	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica	6	6	6
Discipline Giuridiche	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/12 Diritto tributario IUS/14 Diritto dell'unione europea	18	24	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	63 - 81
--	----------------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	28	12

Totale Attività Affini	12 - 28
-------------------------------	----------------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		10	10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	1	1
	Tirocini formativi e di orientamento	0	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	23 - 33
------------------------------	----------------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	98 - 142

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 23/04/2025